**Dalla Regione**

**Decreto Commissario ad Acta n. 4 del 16.02.2012 – DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 23/2011 DEL 08.07.2011 INDIRIZZI ALLE AZIENDE SANITARIE IN MATERIA FARMACEUTICA AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA E DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA – INIBITORI DI POMPA PROTONICA**

Con il Decreto n. 4/2012 è stato approvato il documento predisposto dal Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute avente ad oggetto Linee di indirizzo sulla Terapia farmacologica con Inibitori di Pompa Protonica (IPP) Il predetto documento mostrando i dati di prescrizione del periodo 2005-2011 evidenzia un aumento di spesa conseguente ad un aumento delle prescrizioni, nonché un alto tasso di prescrizioni improprie sia nell’ambito della NOTA 01, con prescrizioni di IPP in copertura di terapie isolate di diverso tipo (steroidea, con Eparine a basso peso molecolare, antiaggreganti diversi da ASA, anticoagulanti, antibiotici, ecc.) in assenza di concomitante uso cronico di FANS o di terapia antiaggregante con ASA a basse dosi, sia per quanto riguarda la NOTA 48 con un alto tasso di prescrizioni improprie di IPP per terapie “al bisogno” ossia per terapie di durata inferiore a 28 giorni.

Partendo da queste considerazioni, allo scopo di perseguire un’appropriatezza prescrittiva per i suddetti farmaci, son stati identificati gli indicatori da monitorare per privilegiare l’uso di farmaci a brevetto scaduto (% prescrizioni di farmaco equivalente sul totale delle prescrizioni dei farmaci della stessa categoria ATC; % prescrizioni di farmaco equivalente a costo più basso sul totale delle prescrizioni dei farmaci equivalenti della stessa categoria ATC) e per evitare l’uso di IPP al bisogno e fuori dalle condizioni previste dalle NOTE AIFA (percentuale di pazienti con una prescrizione < 28 DDD/anno sul totale dei pazienti che hanno ricevuto almeno una confezione di IPP; numero assuntori PPI con concomitante prescrizione di ASA o FANS sul totale dei trattati; entrambi gli indicatori sono già presenti nella tabella 4, Macroarea dell’appropriatezza prescrittiva).

Infine, il decreto precisa che le indicazioni ed i limiti prescrittivi indicati dal Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute, avvalendosi della Commissione Regionale del Farmaco e del Centro Regionale di Informazione Indipendente sui Medicinali, sono vincolanti sia per i medici convenzionati sia per i dipendenti SSN e che è fatto obbligo per i prescrittori di utilizzare la ricetta bianca e di informare il paziente della non esitabilità a carico SSN in caso di mancato rispetto delle limitazioni prescrittive.

 Il testo del decreto

 Allegato 1

 Allegato 2